



POLIZIA LOCALE FONTANELLAUTO



Ufficio Comando

Via A. Costa 17 - 43012 - Fontanellato (PR)

0521/823222-23 Cell. 329.9056190

Mail: polizialocale@comune.fontanellato.pr.it Pec: polizialocale.fontanellato@legalmail.it



DISCIPLINARE OPERATIVO DI ISTRUZIONE PER L'IMPIEGO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA RICOLLOCABILE

(adottato con Determina del Comandante nr. 330 del 27.06.2025)

INDICE

- Art. 01 – Scopo del disciplinare operativo.
- Art. 02 – Dispositivi di videosorveglianza ricollocabile.
- Art. 03 – Base giuridica e finalità del trattamento. Impiego dei dispositivi di videosorveglianza ricollocabile.
- Art. 04 – Obbligo di informativa di primo livello.
- Art. 05 – Modalità di assegnazione dei dispositivi ricollocabili.
- Art. 06 – Gestione, visione e conservazione delle riprese realizzate con dispositivi ricollocabili.
- Art. 07 – Particolari categorie di dati personali e trattamenti vietati.
- Art. 08 – Disposizioni finali.

Art. 01 – Scopo del disciplinare operativo.

Il presente documento costituisce istruzione ed informazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 del Regolamento UE 2016/679 e dell’art. 19 del Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, in ordine alle procedure e modalità di impiego ed attivazione dei dispositivi di videosorveglianza ricollocabile in uso al Comando Polizia Locale di Fontanellato, nonché alle procedure di gestione e conservazione dei relativi filmati nell’ambito del trattamento di dati personali. Il presente disciplinare concorre inoltre alla definizione di dettaglio del corretto trattamento dei dati personali ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 3, del GDPR.

I dati raccolti mediante dispositivi di videosorveglianza di cui al presente disciplinare operativo, costituiscono trattamento di dati personali. Il titolare del trattamento è il Comune di Fontanellato (PR), in base al luogo di raccolta del dato.

Il personale di Polizia Locale, istruito in ordine al trattamento attraverso il presente disciplinare, è autorizzato al trattamento dei dati raccolti mediante sistemi di videosorveglianza ricollocabile, nei limiti di cui alla vigente normativa e del presente disciplinare operativo.

Il presente disciplinare è redatto a seguito di specifica valutazione di impatto della protezione dei dati.

Art. 02 – Dispositivi di videosorveglianza ricollocabile.

Per dispositivi di videosorveglianza ricollocabile si intendono tutti quei sistemi di video-ripresa e/o foto-ripresa, concepiti per essere installati temporaneamente in presenza di particolari e occasionali esigenze di controllo del territorio, generalmente privi di collegamenti fisici per l’alimentazione e la trasmissione di dati.

I dispositivi di videosorveglianza ricollocabile, in dotazione alla Polizia Locale sono, alla data attuale, costituiti da:

- N. 1 dispositivi ricollocabile denominati “*E-Killer Flex 3.0*” – Telecamera mobile di videosorveglianza (vedi scheda tecnica e documento limitazione rischi dati allegata).

Art. 03 – Base giuridica e finalità del trattamento. Impiego dei dispositivi di videosorveglianza ricollocabile.

La base giuridica del trattamento è valorizzata a norma dell’articolo 2-ter del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.L. 139/2021, convertito dalla L. 205/2021, dal Regolamento per la disciplina del sistema di Videosorveglianza del Comune di Fontanellato (PR) oltre che dal presente disciplinare operativo, quali atti amministrativi generali.

In particolare, i dispositivi di videosorveglianza ricollocabile sono impiegati per il perseguimento di finalità di sicurezza urbana e possono anche essere utilizzati nell’ambito della tutela dell’ambiente e, in particolare, nell’accertamento di illeciti correlati all’abbandono, al deposito incontrollato ed al conferimento dei rifiuti, laddove sia impossibile o comunque inefficace l’impiego di altri sistemi di controllo, come previsto dal paragrafo 5.2. del Provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010, adottato dall’Autorità Garante della Protezione dei dati personali.

I dispositivi ricollocabili possono essere inoltre impiegati nell’ambito dell’attività di controllo del territorio, conformemente alle finalità del trattamento già individuate.

I dispositivi ricollocabili possono, altresì, essere impiegati in specifica attività di indagine di polizia giudiziaria, secondo quanto previsto dal vigente codice di procedura penale e nel rispetto della specifica disciplina in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 51/2018 di attuazione della Direttiva UE 2016/680).

In nessun caso possono essere effettuate riprese in aree private o comunque non aperte al pubblico, nonché captazione audio, in assenza dei necessari presupposti e provvedimenti previsti dalla normativa.

L'installazione e la rimozione dei dispositivi ricollocabili dovranno essere effettuate direttamente dal personale di Polizia Locale, anche avvalendosi dell'ausilio di operatori tecnici, qualora le specifiche circostanze lo richiedano.

L'installazione, anche su strutture esistenti, dovrà essere sempre effettuata impiegando strumenti atti ad evitare il furto, la rimozione, la caduta o comunque la dispersione del dispositivo di videosorveglianza, quali lucchetti o contenitori specifici.

Art. 04 – Obbligo di informativa di primo livello.

In aggiunta all'informativa estesa, prevista dall'articolo 13 Regolamento (UE) 679/2019 e dall'art. 10 D.Lgs. 51/2018, reperibile sull'apposita sezione "Videosorveglianza" presente nei portali comunale di Fontanellato (PR) e presso gli uffici della Polizia Locale, l'impiego di dispositivi di videosorveglianza ricollocabile dev'essere puntualmente segnalato con informazione di primo livello da attuarsi mediante appositi cartelli già installati sul territorio.

In ogni caso, quando ciò non comprometta eventuale e specifica attività di indagine di polizia giudiziaria di iniziativa o delegata, è necessaria l'installazione di ulteriori cartelli (provvisori e per la durata della presenza delle telecamere), qualora l'area sottoposta a riprese mediante dispositivi ricollocabili non sia già adeguatamente individuata.

Nel caso in cui l'installazione avvenga in aree boschive o similari, la segnaletica dovrà essere apposta lungo le vie di accesso a tali zone.

Art. 05 – Modalità di assegnazione dei dispositivi ricollocabili.

I dispositivi di videosorveglianza ricollocabile di cui al presente disciplinare operativo, sono, di norma, assegnati alle unità con funzioni operative esterne e vengono impiegati dal personale individuato, di volta in volta, dal Comandante.

L'impiego di tali dispositivi è sempre soggetto alla supervisione del Comandante (o del capo pattuglia con funzioni esterne, o dal Vice-Comandante, in caso di assenza del Comandante): il personale che provvede alle operazioni di posizionamento e di esercizio dei dispositivi dovrà segnalare immediatamente al Comandante qualsiasi anomalia, malfunzionamento, nonché la perdita, anche parziale, accidentale e/o volontaria di dati. In tale ultima il Comandante dovrà attivarsi per gli adempimenti di cui all'articolo 33 del Regolamento UE 2016/679 e di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 51/2018.

Art. 06 – Gestione, visione e conservazione delle riprese realizzate con dispositivi ricollocabili.

Il personale di Polizia Locale individuato e specificamente autorizzato provvederà periodicamente e comunque in tempi tali da garantire la conservazione per periodi di tempo adeguati rispetto alle finalità perseguita (così come individuati nella D.P.I.A.: normalmente non

superiori a 7 giorni, salvo tempi più lunghi determinati da specifiche e concrete esigenze), all'esportazione dei dati contenuti nei supporti di memorizzazione di cui i dispositivi sono dotati.

Le riprese effettuate con dispositivi di videosorveglianza ricollocabile dovranno essere messe a disposizione del Comandante, redigendo, se dallo stesso richiesto, apposito verbale di consegna.

Il Comandante o l'operatore dallo stesso delegato, provvederà all'immediato riversamento su archivio informatico ed alla cancellazione dai dati dai supporti di memorizzazione del dispositivo.

Lo stesso curerà la visione delle registrazioni da parte di personale di Polizia Locale che svolgerà e documenterà la rilevazione di illeciti e predisporrà i conseguenti atti di accertamento o indagine.

Disporrà, quindi, la conservazione dei dati per il tempo strettamente necessario. In particolare, per quanto attiene all'accertamento di illeciti amministrativi, i filmati potranno essere conservati sino alla definizione del relativo procedimento; per l'attività di indagine, i filmati potranno essere conservati sino alla trasmissione alla competente Autorità Giudiziaria e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, salvo diversa indicazione di questa.

Ogni operazione di accesso, consegna o estrazione dei dati da parte di soggetti autorizzati, dovrà essere opportunamente tracciata e documentata. In nessun caso possono essere eseguite copie dei filmati, se non richieste dall'Autorità giudiziaria.

Art. 07 – Particolari categorie di dati personali e trattamenti vietati.

Il trattamento di particolari categorie di dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, è consentito con i limiti previsti dall'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 e dall'art. 7 del D.Lgs. 51/2018.

Art. 08 – Disposizioni finali.

Tutto il personale di Polizia Locale interessato viene istruito, a norma dell'articolo 29 Regolamento UE 679/2016 e dell'articolo 19 Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 in ordine alle modalità di trattamento di dati personali raccolti mediante dispositivi di videosorveglianza ricollocabile, attraverso il presente disciplinare operativo.

A tal fine il presente documento verrà reso noto con le seguenti modalità:

- Formalizzazione di determina dirigenziale sul gestionale dell'Ente;
- Inserimento su Protocollo Gen. dell'Ente;
- Trasmissione su indirizzo personale di posta elettronica di servizio;
- Pubblicazione in apposita sezione “*Videosorveglianza Urbana*” sul sito web del Comune.

Il personale di Polizia Locale è tenuto a conoscere e disposizioni del presente disciplinare e a rispettare le disposizioni e le procedure qui contenute.